

DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GOVERNO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 4-bis, commi 1 e 2, del D. Lgs. 252/2005, così come modificato in seguito all'attuazione della Direttiva 2016/2341 (cd. IORP II): *"I fondi pensione istituiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, nonché quelli già istituiti alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, aventi soggettività giuridica, si dotano di un sistema efficace di governo che assicuri una gestione sana e prudente della loro attività. Tale sistema prevede una struttura organizzativa trasparente ed adeguata, con una chiara attribuzione e un'appropriata separazione delle responsabilità e un sistema efficace per garantire la trasmissione delle informazioni. Il sistema di governo è proporzionato alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del fondo pensione. Il documento è redatto, su base annuale, dall'organo di amministrazione ed è reso pubblico congiuntamente al bilancio."*

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
ORGANIZZAZIONE DEL FONDO	4
Rappresentazione Grafica.....	4
Organi Sociali	5
Assemblea degli Iscritti.....	5
Consiglio di Amministrazione	5
Presidente e Vicepresidente.....	6
Collegio dei Sindaci	6
Direttore generale, incaricato della Funzione finanza.....	6
Funzioni di Controllo.....	7
Funzione Fondamentale di Revisione interna	7
Funzione Fondamentale di Gestione del rischio.....	7
Funzioni Operative.....	8
Struttura Operativa.....	8
Funzione Finanza	8
Fornitori	9
Gestore Amministrativo.....	9
Gestore Finanziario.....	9
SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	10
SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI.....	10
POLITICA DI REMUNERAZIONE	11
Organi del Fondo	11
Personale dipendente del Fondo.....	11
Gestore Amministrativo.....	11
Gestore Finanziario	11

PREMESSA

In linea con quanto stabilito dall'art. 4-bis, comma 2, del D. Lgs. 252/2005 e dalle Direttive Covip del 29 luglio 2020 il sistema di governo di FIPACI è descritto in apposito documento scritto redatto dal CdA annualmente e pubblicato sul sito web del fondo unitamente al bilancio.

Il "Documento sul sistema di governo", ha per oggetto: a) l'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate; b) una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno; c) una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi; d) le informazioni essenziali e pertinenti relative alla policy adottata con riferimento alla politica di remunerazione.

FIPACI (FONDO PENSIONE INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI ACI INFORMATICA) è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

FIPACI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).

FIPACI è iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1226

FIPACI opera in regime di contribuzione definita: l'importo della pensione complementare è determinato dai contributi versati e dai rendimenti della gestione. I rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro.

L'adesione a FIPACI da diritto ad avere un contributo del datore di lavoro solo nel caso in cui l'aderente versi al fondo pensione almeno il contributo minimo previsto da Statuto e Regolamento. Pertanto la posizione di un iscritto viene alimentata dal contributo aderente, dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro dell'aderente.

I contributi dell'aderente vengono versati in un comparto obbligazionario misto (monocomparto).

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Nota Informativa, allo Statuto, al Regolamento e alle Fonti Istitutive.

ORGANIZZAZIONE DEL FONDO

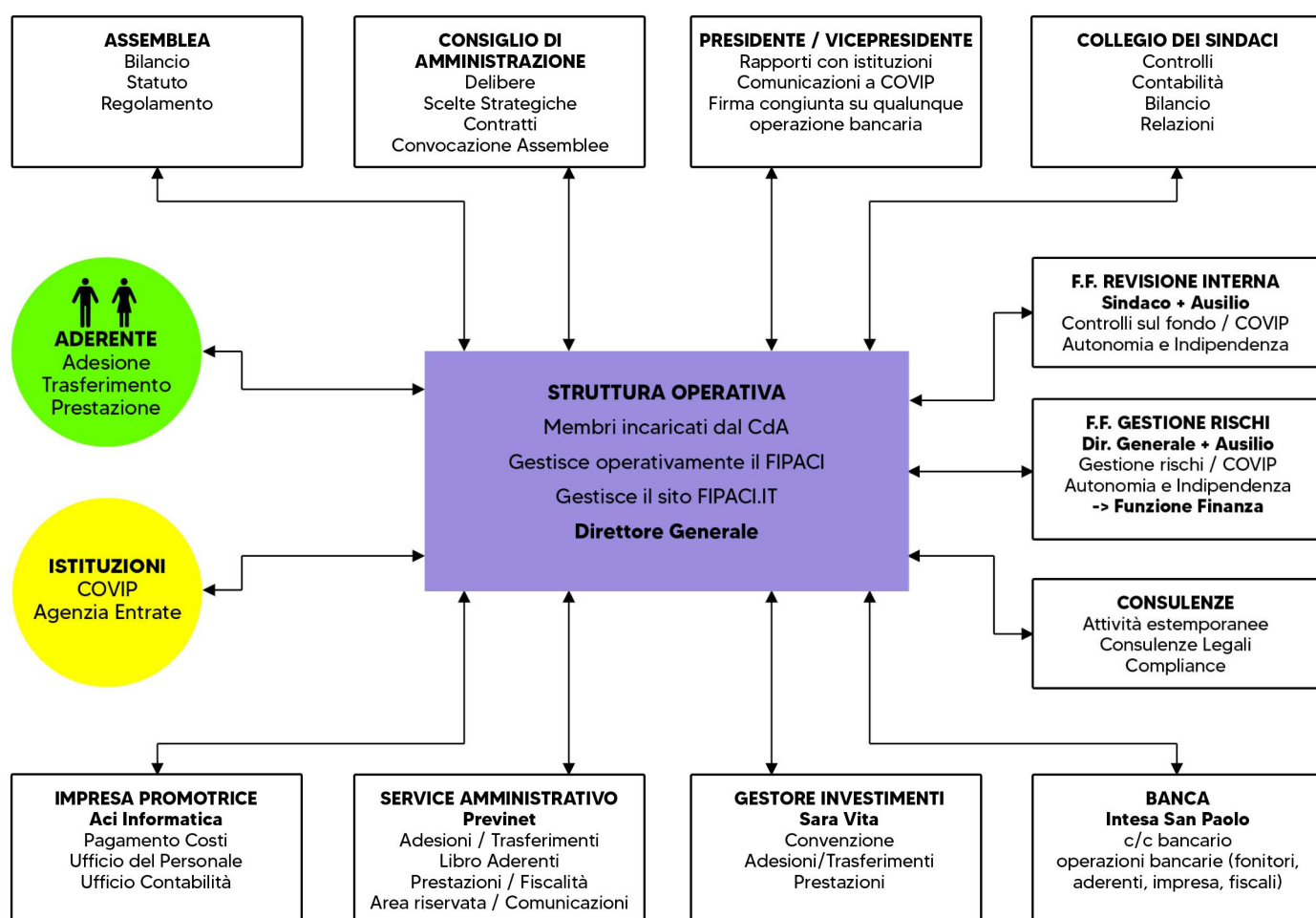
Il FIPACI non ha dipendenti.

Tutti gli organi che contribuiscono al funzionamento del FIPACI svolgono attività a titolo gratuito, così come definito nella politica di remunerazione approvata dal CdA.

Il FIPACI si avvale un service operativo per l'attività contabile e fiscale e di un gestore finanziario per gli investimenti.

Rappresentazione Grafica

La seguente rappresentazione indica l'insieme dei soggetti che interagiscono sul FIPACI



Organi Sociali

- Assemblea degli Iscritti
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente e Vicepresidente
- Collegio dei Sindaci

A questi organi si affianca il Direttore Generale

Assemblea degli Iscritti

Ha diritto a iscriversi al FIPACI tutto il personale dipendente, non dirigente, dell'ACI Informatica S.p.A. che si iscrive rispettando la procedura di adesione, anche versando solo il T.F.R. tramite conferimento esplicito o tacito.

L'Assemblea degli Iscritti svolge le seguenti funzioni:

- delibera sull'approvazione del bilancio;
- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione di propria competenza;
- nomina i componenti del Collegio dei Sindaci di propria pertinenza;
- delibera sulle modifiche allo Statuto, al Regolamento e su quanto demandato per legge;

La costituzione e le delibere dell'Assemblea degli Iscritti rispettano le maggioranze previste per le Associazioni riconosciute dall'articolo 21 del Codice Civile.

Consiglio di Amministrazione

I/le componenti del Consiglio di Amministrazione sono di seguito indicate/i:

- Sig.ra Domenica Annibaldis
- Sig. Antonio Bagalà
- Sig. Antonio Cantoro
- Sig. Massimiliano De Simone
- Sig. Oronzo Scannificio
- Sig. Mario Punchina
- Sig. Mario Zema

Il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

- definisce il modello organizzativo (sistema di governo) del FIPACI comprensivo delle funzioni fondamentali (gestione dei rischi e revisione interna) e, in tale ambito, delinea il sistema di controllo interno e il sistema di gestione dei rischi;
- definisce le politiche relative alla gestione dei rischi e alla revisione interna nonché le politiche di remunerazione, di esternalizzazione e di gestione dei conflitti di interesse;
- effettua la valutazione interna del rischio e definisce il piano d'emergenza;
- definisce la politica di investimento, i contenuti delle convenzioni di gestione e il sistema di controllo della gestione finanziaria;
- definisce il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- definisce il sistema informativo del FIPACI e i presidi di sicurezza informatici;
- nomina il Direttore generale e esercita il controllo sulla sua attività, valutando le sue proposte e assumendo le relative determinazioni;
- effettua la verifica dei requisiti di onorabilità, di professionalità, delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la valutazione delle situazioni impeditive e delle cause di sospensione;

- assolve agli obblighi di comunicazione alla COVIP.

Presidente e Vicepresidente

Il Presidente in carica è il Sig. Massimiliano De Simone.

Il Vicepresidente in carica è il Sig. Mario Punchina.

Il Presidente e il Vice Presidente del Fondo sono eletti dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente e a turno, tra i propri componenti rappresentanti le imprese e quelli rappresentanti i lavoratori. Il Presidente ha la legale rappresentanza del Fondo e inoltre:

- Sovrintende al funzionamento del Fondo;
- Convoca e presiede le sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- Provvede all'esecuzione delle deliberazioni assunte dai suddetti Organi, salvo diverse deleghe del Consiglio di Amministrazione;
- Tiene i rapporti con gli organismi esterni e di vigilanza;
- Trasmette alla COVIP ogni variazione delle fonti istitutive unitamente ad una nota nella quale sono illustrate le modifiche apportate.

In caso di impedimento del Presidente, i relativi poteri e funzioni sono esercitati dal Vicepresidente.

Il Presidente e il Vicepresidente operano a firma congiunta su qualunque operazione bancaria.

Collegio dei Sindaci

L'incarico di Presidente è assegnato al sig. Carbonari Luigi.

L'incarico di Sindaco effettivo è assegnato al sig. Lopez Y Royo Filippo.

Il Collegio dei Sindaci svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal FIPACI e sul suo concreto funzionamento;
- svolge la funzione di revisione legale dei conti;
- segnala alla COVIP eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del FIPACI e eventuali irregolarità riscontrate in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del FIPACI, compresi i relativi provvedimenti.

Direttore generale, incaricato della Funzione finanza

L'incarico di Direttore Generale con incarico alla Funzione Finanza è assegnato al sig. De Simone Massimiliano.

Il Direttore Generale svolge le seguenti funzioni:

- è preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del FIPACI, attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili;
- realizza l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione;
- supporta l'organo di amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale, fornendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e valutazioni in coerenza con il quadro normativo di riferimento;

Funzioni di Controllo

- Funzione Fondamentale di Revisione Interna
- Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio

Funzione Fondamentale di Revisione interna

La Funzione Fondamentale di Revisione Interna è assegnata al sig. Lopez Y Royo Filippo, che si avvale della collaborazione della Sig.ra Campo Adriana.

La Funzione Fondamentale di Revisione Interna è assegnata ad un componente del Collegio dei Sindaci che si può avvalere di collaboratori su specifico mandato del Consiglio di Amministrazione.

La Funzione Fondamentale di Revisione Interna riferisce al Consiglio di Amministrazione e verifica la correttezza dei processi gestionali ed operativi del FIPACI, la funzionalità dei flussi informativi, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali e l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del FIPACI, comprese le attività esternalizzate.

Il FIPACI garantisce, anche in modo esplicito nella delibera di nomina della Funzione, che tale Funzione svolga le mansioni previste normativamente con autonomia, indipendenza e obiettività di giudizio, consentendo l'accesso a tutte le attività del FIPACI comprese quelle esternalizzate e adottando precise misure antiritorsive a fronte degli obblighi di segnalazione alla COVIP previste dalla legge.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla politica di revisione interna adottata dal FIPACI.

Funzione Fondamentale di Gestione del rischio

La Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio è assegnata al sig. De Simone Massimiliano, che si avvale della collaborazione della Sig.ra Ravasi Daniela e della Sig.ra Sergi Alessandra.

La Funzione Fondamentale di Gestione del rischio è assegnata al Direttore Generale, che si può avvalere di collaboratori su specifico mandato del Consiglio di Amministrazione.

La Funzione fondamentale di Gestione del Rischio concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi e facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso. contribuendo a individuare, misurare, monitorare, gestire e segnalare periodicamente all'organo individuato dall'ordinamento interno del FIPACI i rischi a livello individuale ed aggregato ai quali il FIPACI è o potrebbe essere esposto, nonché le relative interdipendenze.

Il FIPACI garantisce, anche in modo esplicito nella delibera di nomina della Funzione, che tale Funzione svolga le mansioni previste normativamente con autonomia, indipendenza e obiettività di giudizio, consentendo l'accesso a tutte le attività del FIPACI comprese quelle esternalizzate e adottando precise misure antiritorsive a fronte degli obblighi di segnalazione alla COVIP previste dalla legge.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla politica di gestione del rischio adottata dal FIPACI.

Funzioni Operative

- Struttura Operativa
- Funzione Finanza

Struttura Operativa

I/le componenti della Struttura Operativa sono di seguito indicate/i:

- Sig.ra Domenica Annibaldis
- Sig. Antonio Bagalà
- Sig. Massimiliano De Simone
- Sig. Marco Giorgi
- Sig. Mario Zema

La Struttura Operativa esegue ogni operazione relativa al buon funzionamento del FIPACI nella sua gestione amministrativa e contabile, applicando quanto specificato nel Manuale Operativo per quanto di propria pertinenza.

La Struttura Operativa gestiscono il sito www.fipaci.it.

La Struttura Operativa opera sotto la responsabilità del Direttore Generale.

I componenti della Struttura Operativa vengono incaricati dal Consiglio di Amministrazione.

Funzione Finanza

La Funzione è affidata alla Funzione Gestione del Rischio.

In riferimento all'attivazione di tale funzione, il FIPACI, anche in considerazione degli orientamenti forniti dalla COVIP per le forme pensionistiche caratterizzate da modelli gestionali particolarmente semplici, ha ritenuto compatibile l'affidamento di tale funzione nella figura di uno o più Componenti del C.d.A., senza ravvisare particolari conflitti dovuti all'attribuzione delle responsabilità delineate.

In assenza di tale figura all'interno dell'organo di amministrazione, previa delibera dell'organo, l'incarico potrà essere conferito ad un soggetto appartenente alla sfera societaria, previo espletamento da parte del consiglio delle verifiche necessarie a certificare l'indipendenza e la professionalità del soggetto e le modalità di determinazione dell'eventuale remunerazione, come disciplinato all'art. 5 comma 4 della delibera Covip.

In assenza di tale figura l'incarico verrà affidato a terzi sempre nel rispetto dei principi sopra enunciati.

La Funzione finanza, nel rispetto delle prerogative statutarie e di legge del CdA, Collegio sindacale e Direttore/Responsabile:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento avendo presente l'apposita disciplina prevista dal settore di appartenenza, dalle fonti istitutive e/o Statuto;
- svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari e sottopone all'organo di amministrazione le proposte di affidamento e di revoca dei mandati;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo circa la situazione di ogni singolo comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di rischiosità, predispone una relazione a carattere straordinario, da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo;

- controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione. In tale ambito produce una documentazione completa dei controlli svolti sull'attività di investimento, di facile lettura, destinata a essere conservata negli archivi della forma pensionistica per dieci anni, in modo da consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate. Particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati;
- cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottoponendole all'approvazione dell'organo di amministrazione.

Fornitori

- Gestore Amministrativo
- Gestore Finanziario

Gestore Amministrativo

La gestione amministrativa è affidata alla società Previnet S.p.A. con sede in Via E. Forlanini, 24 (31022) Preganziol (TV).

L'affidamento avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione sulla base di un contratto che descrive compiti, tempi e corrispettivi.

Il Gestore Amministrativo:

- gestisce le basi dati contenenti le informazioni relativi agli aderenti, ai contributi versati, alle prestazioni erogate, ai vincoli apposti e ai designati per riscatto in caso di premorienza;
- calcola le imposte per prestazioni o consulenze producendo le attestazioni relative;
- gestisce e manutene l'area riservata agli iscritti;
- predispose le comunicazioni periodiche da inviare agli aderenti previste dalle norme;
- predispose e invia le statistiche periodiche previste dalle norme;
- gestisce la registrazione dei movimenti di cassa e supporta nella redazione del bilancio annuale;
- gestisce, manutene e aggiorna il libro degli aderenti;
- fornisce i motori di calcolo per le proiezioni pensionistiche.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia al contratto di fornitura del servizio.

Gestore Finanziario

La gestione finanziaria è affidata alla società Sara Vita S.p.A. con sede in Via Po, 20 (00198) Roma (RM).

L'affidamento avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione sulla base di una convenzione pluriennale che descrive modalità di investimento, sistema di rendicontazione e corrispettivi.

Il Gestore Finanziario:

- investe i contributi degli iscritti rispettando le politiche di investimento deliberate dal FIPACI;
- esegue il disinvestimento delle posizioni degli iscritti sulla base delle richieste del FIPACI;
- produce report, distinte e documentazione su ogni operazione di investimento e disinvestimento;
- produce ogni documentazione utile al funzionamento finanziario del FIPACI.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema dei controlli di FIPACI si articola in procedure di analisi e verifica assegnate:

- al Direttore generale come controllo operativo di primo livello in qualità di funzione finanza del fondo.
- alla funzione di gestione del rischio come controllo di 2 livello (di veda la politica di gestione del rischio del fondo)

Sul sistema dei controlli interni complessivamente inteso vigila la Funzione di Revisione Interna che è stata attribuita a un membro del Collegio dei sindaci e riferisce le raccomandazioni rilevanti nell'ambito dello svolgimento di tale funzione al Consiglio di Amministrazione del Fondo.

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di Gestione dei Rischi del FIPACI è definito da:

- i metodi per la valutazione ed individuazione del rischio;
- la politica di gestione dei rischi la quale definisce le categorie di rischio e le metodologie per misurarli, indica le modalità attraverso le quali il fondo gestisce ogni categoria di rischio significativo o area di rischio, specifica i limiti di tolleranza al rischio all'interno di tutte le categorie di rischio rilevanti, descrive la frequenza e il contenuto delle verifiche da eseguire regolarmente;
- le attività della funzione di gestione del rischio, la quale concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi e facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso
- i flussi informativi verso la funzione di gestione del rischio che riguardano tutti i rischi individuati come rilevanti per il fondo pensione
- la valutazione interna dei rischi.

Il sistema di Gestione dei Rischi è integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali del fondo pensione, tenendo in adeguata considerazione il ruolo dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo del fondo o altre funzioni fondamentali. Come previsto dalla normativa l'elenco contenuto nell'articolo 5-ter è da intendersi quale elenco minimo dei rischi da prendere in considerazione, purché pertinenti.

Il sistema di gestione dei rischi analizza tutti i rischi e in particolare si concentra sui Top Risk (cioè rischi di tipo ALTO), che sulla base delle precedenti fasi di mappatura e valutazione, sono analizzati dal Risk Manager, in collaborazione con i Risk Owner ed il Direttore Generale, al fine di individuare gli opportuni strumenti di mitigazione, siano essi di tipo operativo, contrattuale o assicurativo. L'obiettivo di tale fase consiste nell'identificare e pianificare le azioni necessarie al fine di ridurre l'esposizione al rischio ad un livello accettabile.

I Top Risk sono identificati sulla base delle metriche approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Per ogni Top Risk è identificato il responsabile dell'azione di mitigazione.

La funzione Gestione del Rischio produce periodicamente report sulla base dei quali il Consiglio di Amministrazione monitora i rischi del FIPACI e assume le scelte relative per tutelare Aderenti e Beneficiari.

Si rinvia al Documento sulle Politiche di Gestione del Rischio per ogni ulteriore approfondimento su metriche, misurazioni e azioni conseguenti.

POLITICA DI REMUNERAZIONE

La politica di remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2020.

Organi del Fondo

Tutti gli incarichi degli Organi del Fondo (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci, Struttura Operativa, Direttore Generale, Funzione di Revisione Interna e eventuali collaboratori di supporto, Funzione Gestione del Rischio e eventuali collaboratori di supporto, Funzione finanza) si intendono assunti a titolo gratuito avendo rilevato che ciò non contrasta con una gestione sana, prudente ed efficace del fondo.

La gratuità dei suddetti incarichi non contrasta con gli interessi del fondo, degli aderenti e dei beneficiari.

Personale dipendente del Fondo

Allo stato attuale non esiste personale dipendente del fondo.

Gestore Amministrativo

Gli accordi di remunerazione non incoraggiano un'eccessiva assunzione di rischi: sono infatti previste esclusivamente remunerazioni fisse e predeterminate, a volte in proporzione alla quantità di lavoratori, proporzionate all'attività svolta, alla responsabilità relativa ed ai livelli di mercato.

Nella politica di remunerazione si prende a riferimento unicamente il corrispettivo pattuito per la fornitura del servizio e non anche la remunerazione, a carico del fornitore, delle risorse di cui lo stesso si avvale.

I costi sono ascritti tra le spese di gestione del fondo e, in quanto tali, in applicazione di accordo sindacale, totalmente in carico ad Aci Informatica S.p.A.

Gestore Finanziario

Gli accordi di remunerazione non incoraggiano l'assunzione di rischi in modo non congruo rispetto al profilo del fondo, e alle sue regole, e che non contrasti con gli interessi a lungo termine degli aderenti e dei beneficiari.

Nella politica di remunerazione si prende a riferimento unicamente il corrispettivo pattuito per la fornitura del servizio e non anche la remunerazione, a carico del fornitore, delle risorse di cui lo stesso si avvale.

I costi sono ascritti tra le spese di gestione del fondo e, in quanto tali, in applicazione di accordo sindacale, totalmente in carico ad Aci Informatica S.p.A.